

MUTU AL TEATRO LIBERO DI MILANO

REDAZIONE — 8 OTTOBRE 2015



QUANDO: 17 ottobre 2015@21:00–18 ottobre 2015@23:00

[TEATRO](#) [TEATRO MILANO](#)

[milano](#) [Mutu](#) [Palco Off](#) [Teatro Libero](#)



MUTU

di e con Aldo Rapè

e con Gaspare Balsamo

regia Lauro Versari

produzione Prima Quinta

Coup de coeur du Club de la presse

Miglior Spettacolo Straniero 2012

Festival Avignon Off 2012

Official Selection

Italian Theatre Festival – New York 2014

**MUTU, IL PRIMO SPETTACOLO DELLA RASSEGNA PALCO OFF –
AUTORI, ATTORI, STORIE DI SICILIA ORGANIZZATA
DALL’ASSOCIAZIONE “LA MEMORIA DEL TEATRO”, RACCONTA UNA
STORIA CHE È UNA BOMBA AD OROLOGERIA.**

Due fratelli, *Saro* e *Salvuccio*, due uomini del nostro tempo, uno prete e l’altro mafioso, ingabbiati nelle loro vesti e nei loro ruoli ma desiderosi di scappare. Due vocazioni a confronto. Due uomini sotto lo sguardo dello stesso Dio. Insieme dopo tanti anni. Muti, tutti muti per anni, muti per fame e per necessità. Ma un giorno la coscienza ed il sangue cominciano ad urlare. La Mafia e la Chiesa, come pretesto per parlare del vero male che colpisce i due protagonisti: la solitudine ed il vuoto esistenziale che esiste nella nostra civiltà.

Dal 2008 ad oggi *Mutu* è stato rappresentato in prestigiosi teatri e rassegne italiani e internazionali, vincendo il Premio della Stampa come Migliore spettacolo straniero al **Festival Off di Avignone 2012** ed arrivando tra i finalisti dell’**Italian Theatre Festival di New York nel 2014**, a dimostrazione dell’universalità dei temi trattati e dei personaggi.

Come ogni spettacolo della rassegna **Palco Off**, *Mutu* sarà preceduto da una degustazione di prodotti tipici siciliani – offerti da Al-Cantara, Mandrarossa e Tenuta del Nanfro per i vini, Siciliano-sicilian food with love, Sicilian wine and food art e Vivà per il cibo – e dalla proiezione di brevi video testimonianze. Dopo la performance si terrà invece un incontro con il cast.

NOTE D’INTENZIONE

C’è nell’aria puzza di mafia, puzza di qualcosa di sporco.

L’organizzazione delle stragi si è trasformata in organizzazione imprenditoriale. Si è fusa con la politica, con le amministrazioni pubbliche e quelle private. In modo capillare è entrata nelle chiese, nei palazzi e soprattutto nelle case della povera gente.

Rosario e Salvuccio, il nero ed il bianco, due “recite” contrapposte per uno stesso fine, evadere, strappandosi tutte le maschere, una ad una, per ritrovarsi fratelli. Nessuno può fuggire senza l’aiuto di coloro che sono fuggiti precedentemente. Ogni uomo può trovare un giorno la possibilità di evadere, di sentirsi libero, a condizione che egli sappia rendersi conto di essere in gabbia.

ALDO RAPÈ

Si forma attraverso studi accademici e laboratoriali con maestri quali Paolo Nani, Peter Echo, Emmanuel Gallot La Vallée, Carlo Colombaioni. Approfondisce la struttura recitativa e di improvvisazione, attraverso studi specifici sulla Commedia dell’arte e la metodologia di scuola russa. Si forma inoltre con docenti dell’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica Silvio D’Amico di Roma. Lavora sia al teatro che al cinema. Ottiene numerosi

riconoscimenti nazionali ed internazionali, sia come autore che attore.

COMPAGNIA PRIMA QUINTA

La compagnia Prima Quinta nasce nel 2005. Attualmente ha due sedi di lavoro, in Puglia ed in Sicilia. Un percorso di sperimentazione e ricerca, sia in Italia che all'estero. Uno studio costante sulla parola come drammaturgia contemporanea e sul corpo dell'attore. La compagnia mette in scena spettacoli con tematiche sociali.

Ha rappresentato i suoi spettacoli in spazi prestigiosi quali il Piccolo Teatro Strehler a Milano, il Teatro di Pontedera, il Teatro Bellini, il Teatro Elicantropo e il Teatro San Carluccio a Napoli, il Teatro Colosseo a Roma, il Teatro della Memoria a Milano, il Teatro Metastasio a Prato, il Teatro Comunale di Casalecchio di Reno.